

Provincia di Torino
Determinazione del Dirigente
del Servizio Urbanistica

Prot. n...../...../2008

OGGETTO: COMUNE DI MAZZÈ - PROGETTO PRELIMINARE DEL NUOVO PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE - OSSERVAZIONI.

Il Dirigente del Servizio Urbanistica

visto il progetto preliminare del nuovo Piano Regolatore Generale Comunale, adottato dal Comune di Mazzè, con deliberazione del C.C. n. 21 del 18/03/2008 (*prat. n.13/2008*), trasmesso alla Provincia in data 04/04/2008 per la sua valutazione rispetto alle previsioni contenute nel Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare del nuovo Piano Regolatore Generale Comunale, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 21 del 18/03/2008 di adozione finalizzate all'adeguamento al P.A.I. e alla Norma sul Commercio (D.C.R. n. 59-10831 del 24/03/2006), alla reiterazione di alcuni vincoli espropriativi ed al potenziamento delle aree residenziali e produttive;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare del nuovo Piano Regolatore Generale Comunale in oggetto, adottato con la deliberazione testè citata e con i relativi allegati tecnici, propone le seguenti modifiche ed integrazioni al P.R.G.C. vigente:

- potenziamento delle aree produttive attraverso l'individuazione di una nuova area a sud/est del territorio comunale in prossimità del comune di Rondissone pari a circa 191.390 mq; **tale localizzazione è in contrasto con le Direttive 10.4.1 e 10.4.2 delle N.d.A. del P.T.C.;**
- ridefinizione delle rete viaria urbana **senza riportare un nuovo asse stradale previsto dal P.T.C.;**
- localizzazione di nuove aree residenziali e conseguente adeguamento degli standards a Servizi;
- individuazione di un'area con destinazione a verde di circa 56.700 mq localizzata a nord del cimitero della frazione di Tonengo;
- definizione di tre poli turistici sul versante est del territorio della frazione di Casale;

informati i Servizi e le Aree interessate;

visti il pareri dei seguenti Servizi:

- Grandi Infrastrutture Viabilità datato 14/05/2008;
- Difesa del Suolo datato 05/06/2008;

- Progettazione ed Esecuzione Interventi Edilizia Scolastica datato 14/05/2008;

visti:

- il 6° comma dell'art. 15 L.R. n. 56/77 modificata ed integrata, il quale consente alle Province la facoltà di formulare osservazioni sui Piani regolatori e loro Varianti;
- gli artt. 19 e 20 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, relativa alle modalità per la presentazione di osservazioni, proposte e pareri sui Piani Regolatori Generali Comunali ed Intercomunali, e loro varianti;
- il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione Consiglio Regionale n. 291-26243 del 1 agosto 2003;

atteso che la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell'articolo 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs 18/08/2000 n. 267 e dell'articolo 35, comma 2 dello Statuto provinciale e dell'art. 5 del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

visti gli artt. 41 e 44 dello Statuto;

D E T E R M I N A

1. **di formulare**, (ai sensi del comma 6 dell'art. 15 L.R. n. 56/77 e s.m.i.), in merito al Progetto Preliminare del nuovo Piano Regolatore Generale Comunale, adottato dal Comune di Mazzè con deliberazione C.C. n. 21 del 18/03/2008, le seguenti osservazioni:

- a) la *"Tabella elaborazione consistenza edilizia in atto"* presente nella Relazione Illustrativa e il fascicolo *"Rilevazione consistenza edilizia in Atto"* parrebbero non coordinati; infatti, le superfici antropizzate e il numero degli abitanti rilevati per il capoluogo e le frazioni non trovano corrispondenza nei due documenti. Si suggerisce di verificare e apportare le eventuali rettifiche;
- b) parrebbe inoltre che alcuni ambiti, classificati nelle Tavole di Piano come aree residenziali di completamento, posseggano invece i requisiti di nuovo impianto, non presentando delle preesistenze edificate. Alla luce di quanto sopraccitato, si suggerisce di rivedere la zonizzazione riclassificando come aree di completamento solo quelle con le caratteristiche definite dall'art. 13 L.R. 56/77 e s.m.i.;

In riferimento ai nuovi insediamenti si ricorda quanto citato nella direttiva 9.2.5 delle Norme di Attuazione del P.T.C. :*".....la previsione di edificazione in nuovi terreni è da considerarsi complementare e integrativa della città esistente e gli strumenti urbanistici dovranno operare un attento ridimensionamento di tutte quelle previsioni quantitativamente ed estensive che dovessero risultare sovrabbondanti: tenendo presente, in particolare, come un'eccessiva offerta di terreni fabbricabili oltre ad incrementare il fenomeno negativo del consumo del suolo, generi confusione – sia nelle attese che nei programmi – e disequilibri nell'organismo urbano"*;

- c) considerato che una piccola parte del territorio urbanizzato (a nord-est del capoluogo di Mazzè) parrebbe compresa nel Galassino (D.M. 01/08/1958) denominato: *"Zona della morena di Mazze e dello invaso artificiale della diga sul fiume Dora Baltea caratterizzata dalla profonda forra costituita dalle sponde alte del fiume - codvin 010304-"*; sarebbe opportuno riportare per una migliore chiarezza, il vincolo anche nella Tavola n. 3;
- d) confrontando i tracciati degli elettrodotti riportati nella Tav. G4 *"Vincoli"* con quelli, presenti nelle Tavole del P.T.C. si osservano delle difformità; si suggerisce di esperire le opportune verifiche.

Per quanto attiene le fasce di rispetto degli elettrodotti, si segnala, nell'impossibilità di ottenere dai gestori delle linee le specifiche caratteristiche geometriche delle fasce di rispetto e in attesa che l'APAT-ARPA provveda all'emanazione di procedure di misura e valutazione del valore d'induzione magnetica (così come definito dall'art. 5 dal D.P.C.M. 08/07/2003), di consultare l'Agenzia Regionale della Protezione Ambientale, Struttura Complessa n. 21, Centro Regionale per le radiazioni ionizzanti e non ionizzanti;

- e) per quanto attiene il nuovo assetto viario proposto, a titolo di apporto collaborativo si rammenta di:
- consultare il Servizio provinciale Programmazione Viabilità al fine di definire in fase progettuale la localizzazione delle nuove intersezioni con le strade sovracomunali;
 - ridurre le intersezioni della viabilità locale con i nuovi assi stradali che circondano gli abitati e risolvere gli incroci con idonee intersezioni a rotatoria; inoltre, si rammenta di ricondurre la progettazione dei nuovi assi stradali al D.M. del 5/11/2001 *"Norme Funzionali e Geometriche per la Costruzione delle Strade"*;
 - per quanto attiene il dimensionamento delle rotatorie si richiama il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, del 19 Aprile 2006, ad oggetto: *"Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle intersezioni stradali"*;
- d) per quanto attiene il rischio idrogeologico, sulla base della documentazione trasmessa si evidenzia che ad est della località *"Cascina Nuova della Motta"*, nella porzione settentrionale del territorio comunale, la Banca Dati della Provincia di Torino indica la presenza di un'area allagata nel corso dell'evento alluvionale 2002, la quale è stata inserita in classe 1. Si suggerisce di verificare l'opportunità di assegnare a tale porzione del territorio una classe più cautelativa;

2. **di dare atto** che, con specifico provvedimento della Giunta Provinciale, viene dichiarata l'incompatibilità della variante in oggetto con il Piano Territoriale di Coordinamento;
3. **di trasmettere** al Comune di Mazzè ed alla Regione Piemonte la presente determina per i successivi provvedimenti di competenza;

Torino,.....